



Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

ORDINANZA N° 14 del 03/07/2024

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

Il Sindaco

VISTA la nota PEC prot. n. 0035248/24 acquisita al protocollo dell'Ente in data 19.06.2024 con n. 3069, trasmessa da Acquedotto Lucano, con la quale si chiede a tutti i Sindaci di Basilicata, a causa della sensibile riduzione della risorsa idropotabile, di voler adottare apposite ordinanze improntate ad uno scrupoloso utilizzo della risorsa idropotabile al fine di evitare grave pregiudizio alla collettività;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)";
- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

CONSIDERATA la particolare carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

RITENUTA necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

ORDINA

A tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

1. L'irrigazione e annaffiatura di giardini, orti e prati;
2. Il lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;
3. Il lavaggio di veicoli privati, macchine ed attrezzature;
4. Il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
5. Tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico sanitario.

AVVERTE

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 con applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 obblativa in via breve, secondo le modalità di cui alla Legge n. 689/81.



Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

INVITA

Altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

DISPONE

L'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. La presente Ordinanza viene trasmessa per conoscenza all'acquedotto Lucano in quanto gestore del servizio.

Rapone, 03/07/2024



Il Sindaco

Ing. Felicetta LORENZO